



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 207 DEL 05/05/2010

OGGETTO: L. 24/12/1954, n. 1228, modificata dall'art. 1, comma 19, L. 94/2009 – idoneità Abitativa per ricongiungimento familiare – Provvedimenti.

L'anno duemiladieci il giorno cinque del mese di maggio, alle ore 11.30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti	
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice - Sindaco	Si	
2	Ciuccio Roberto	Assessore	Si	
3	Di Lucia Vincenzo	Assessore		Si
4	Guglielmotti Eugenio	Assessore	Si	
5	Iannelli Antonio	Assessore		Si
6	Nacarlo Salvatore	Assessore		Si

Assiste il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore incaricato della redazione del verbale. .

IL PRESIDENTE

Constato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 19, della Legge n. 94/2009, che sostituisce la lettera a) del comma 3 dell'art. 29 "Ricongiungimento familiare" del TU, di cui al dlgs 25 luglio 1998, n. 286 con quanto segue: "Salvo che si tratti di rifugiato lo straniero che richiede il ricongiungimento deve dimostrare la disponibilità di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali. Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni quattordici al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà";

Visto che con legge 94/2009, a partire dallo scorso 8 agosto 2009 per il caso di ricongiungimento familiare, è chiesto al comune di svolgere un duplice accertamento, tanto sotto il profilo abitativo quanto sotto quello igienico-sanitario;

Valutato che prima della riforma l'idoneità dimensionale degli alloggi era accertata dagli uffici tecnici comunali, ovvero dall'Asl (in riferimento agli accertamenti igienico sanitari) e che in particolare le verifiche sull'idoneità abitativa di competenza comunale erano espressamente ancorate ai parametri dimensionali stabiliti dalle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica;

Considerato che in assenza di disposizioni normative che definiscono la nozione di idoneità abitativa appare corretto mantenere la valutazione dell'idoneità abitativa medesima ancora ai parametri definiti per l'edilizia residenziale pubblica;

Valutato congruo collegare la verifica delle condizioni igienico sanitarie, ora di competenza comunale, a prelevanti valutazioni di carattere burocratico e documentale riservando al controllo dell'Asl solo ai casi in cui non sia univocamente riscontrabile l'idoneità dell'immobile attraverso gli strumenti documentali ovvero sia palese la precarietà ambientale;

Visto l'art. 117, comma 1, lett.i), 3 e 16 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto il dpr n. 394/1999;

Visto l'art. 43, 1° e 2° comma, del Codice Civile;

Vista la legge 24 dicembre 1954, n. 1228;

Visto il dpr 30 maggio 1989, n. 223;

Visto il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;

Visti gli artt. 46 e 47 del dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'art. 12 del rd 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 05.07.1975;

Visto il rd 18 giugno 1931, n. 773;

Visto l'art. 177, 1 dlgs. 30/6/2003, n. 196;

Visto il vigente regolamento edilizio;

Vista la circolare del ministro dell'interno del 18/11/2009;

Ad unanimità di voti resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. di applicare i principi di cui alle disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica per accertare l'idoneità abitativa per ricongiungimento familiare. Ovvero in caso di richiesta dell'attestazione comunale di idoneità abitativa da

parte del soggetto straniero interessato al raggiungimento familiare gli uffici predisposti dovranno effettuare una verifica documentale sui vani e sulla disponibilità di spazi utili, conformemente alle disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica.

2. di disporre che per il rilascio dell'ulteriore attestazione di idoneità igienico sanitaria comunale, l'interessato dovrà esibire, oltre ai documenti previsti per legge;

il certificato di agibilità previsto dal dpr 06 giugno 2001, n. 380;

in alternativa, dichiarazione di conformità degli impianti realizzati resa ai sensi dell'art. 7 del dm n. 37 del 22/01/2008 e altra documentazione tecnica attestante la rispondenza dell'alloggio ai requisiti tecnici previsti dalla normativa;

laddove la conformità dell'alloggio ai prescritti requisiti igienico-sanitari non sia univocamente riscontrabile attraverso gli strumenti documentali o si renda necessaria una valutazione discrezionale delle condizioni igienico-sanitari, il Sindaco potrà richiedere un sopralluogo di verifica all'azienda sanitaria.

3. di impegnare il Sindaco ad emettere apposite ordinanze, se necessario.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO:
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	Il Segretario Generale
Si esprime parere _____	_____
Capaccio (SA) _	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.
Il Segretario Generale

_____ *F. G.*

Il Sindaco

_____ *F. G.*

Della suesata deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.
Data _____ del _____
Il Segretario Generale _____ <i>F. G.</i>

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata : dal _____ al _____ che nessuna richiesta di controllo è pervenuta. Data _____ Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consillari con nota del _____ Il Segretario Generale _____ <i>F. G.</i>
--

La presente deliberazione è divenuta esecutiva: <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile. <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo. Data _____ Il Segretario Generale _____ <i>F. G.</i>
--